



Federazione Lavoratori Pubblici
e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 158

Roma, 07 ottobre 2008

Si pubblica la nota con prot. n.03_GIUS_2008, datata 6 ottobre 2008, inviata dall'FLP al Sottosegretario di Stato in risposta alla nota con prot. n. 119/5/1459 del 1° ottobre u.s..

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



Federazione Lavoratori Pubblici
e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n.03_10_GIUS_2008

Roma, 06 ottobre 2008

Al Sottosegretario di Stato
Giacomo Caliendo
Ministero delle Giustizia
Roma

Egr. Sottosegretario,

in riscontro alla sua nota del 1° ottobre u.s. la scrivente O. S. precisa quanto segue:

- relativamente al taglio del 10% alle dotazioni organiche abbiamo già comunicato e continueremo a farlo la nostra assoluta contrarietà a un'operazione che provocherà conseguenze funeste sulle condizioni di lavoro del personale del Ministero della Giustizia e, soprattutto, sul servizio reso ai cittadini. La FLP ha più volte chiesto la deroga di detto taglio previsto dal DL 112/08 o in subordine la possibilità di inserire il Ministero delle Giustizia nel comparto Sicurezza che di fatto non subirà detta decurtazione;
- in ordine alla sospensione degli interPELLI le sue spiegazioni non coincidono con il contenuto del DL 112/08, convertito in Legge 133/08, che appunto all'art. 74 co 5° nell'ultima parte recita **“sono fatte salve le procedure concorsuali e di mobilità avviate alla data di entrata in vigore del presente decreto”** pertanto, riteniamo il provvedimento di sospensione adottato assolutamente ingiustificato e inopportuno. Insistiamo quindi, nel richiedere la copia integrale della nota datata 08/08/2008.m_dg DOG.43161, a firma dell'allora Capo Dipartimento Claudio Castelli, trattandosi di una direttiva relativa alla procedura di mobilità interna regolata dall'Accordo Nazionale del 27/03/2007 del quale la scrivente O.S. è firmataria. Evidenziamo, inoltre, che tale decisione, a parere della scrivente, abbia gravemente danneggiato il **diritto alla famiglia** creando a diversi lavoratori anche un danno patrimoniale, poiché alcuni di loro hanno venduto la casa e iscritto i loro figli nelle sedi di destinazione dei loro trasferimenti;



- per ciò che concerne la bozza della piattaforma per la discussione del nuovo C.C.I., riteniamo che prima debba essere sanata l'ingiustizia perpetrata nei confronti di tutto il personale delle Cancellerie e Segreterie Giudiziarie attraverso l'immediata ricollocazione di tutto il personale nella posizione economica e giuridica immediatamente superiore dentro e tra le aree ai sensi dell'art. 10 co.4°, con conseguente rideterminazione delle piante organiche in maniera conferente alle nuove esigenze e, **solamente dopo aver sanato detta ingiustizia,** si potrà discutere del nuovo contratto collettivo integrativo del Ministero della Giustizia.

Si fa notare che il personale giudiziario è l'unico che non è stato riqualificato nel comparto pubblico e, soprattutto, nello stesso Ministero.

In conclusione riteniamo utile, che Lei convochi urgentemente tutte le OO.SS per spiegare quale soluzione l'Amministrazione intende adottare per risolvere l'annoso problema della ricollocazione di tutto il personale del DOG, dei trasferimenti, della trasformazione dei rapporti di lavoro da part-time a full-time ecc... ecc... .

In attesa di cortese e sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FLP Giustizia

(Piero Piazza)



Ministero della Giustizia
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma, **1 OTT. 2008**

Prot. n. 119/5/ 1459

Alle Organizzazioni Sindacali
CGIL FP
CISL FPS
UIL PA
CONFESAL UNSA
FLP
RDP PI

01/10/08 2108

OGGETTO: attuazione dell'articolo 74, del decreto - legge n. 112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008; riflessi sulla mobilità interna del personale.

Facendo seguito alla prima comunicazione fornita dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione in data 11 settembre 2008, ritengo utile fornire una ulteriore informativa relativa all'oggetto.

All'atto dell'emanazione del decreto legge n. 112/2008 gli uffici del dicastero si sono immediatamente attivati per analizzare le conseguenze della prevista riduzione delle dotazioni organiche del Ministero della Giustizia e, segnatamente, delle quattro articolazioni che lo compongono, anche nell'ottica di attuare, negli stretti limiti temporali previsti, i provvedimenti di riorganizzazione richiesti.

In proposito il Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ha rappresentato fin da subito la assoluta peculiarità della situazione che si sarebbe determinata nell'Amministrazione giudiziaria che, con una dotazione organica non corrispondente alla situazione delle effettive presenze del personale (molte vacanze nelle posizioni elevate e personale in soprannumero nelle posizioni B1 e A1), necessitava provvedimenti, tramite revisione con adeguamento alla realtà della dotazione organica formalmente definita dal d.P.C.M. del 27 ottobre 2005, volti a consentire la stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato entro il 31 dicembre 2008, come previsto dalla legge finanziaria 2007, e a scongiurare l'adozione di procedure di mobilità del personale assunto a tempo indeterminato presente in soprannumero.

Mentre le altre tre articolazioni interessate (DAP, DGM e Archivi Notarili) hanno, per ora, avviato lo studio finalizzato agli interventi necessari per dare attuazione alle disposizioni del d.l. n. 112/2008, l'Amministrazione giudiziaria ha prontamente predisposto un progetto di rideterminazione delle dotazioni organiche che è stato sottoposto alle OO.SS. in occasione dello specifico incontro del 22 luglio u.s.



Ministero della Giustizia

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Successivamente all'incontro, il Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ha trasmesso l'indicato progetto al Ministro, rappresentando nel contempo che, alla luce di quanto in esso contenuto, larga parte dei posti pubblicati per le posizioni economiche C2 e C3 sarebbero stati oggetto di pesante decurtazione, mentre era necessario attendere la conseguente rideterminazione delle piante organiche degli Uffici per valutare l'incidenza delle decurtazioni sui posti pubblicati nelle restanti posizioni economiche e profili.

Sulla scorta di tali indicazioni, invitavo il Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria a sospendere l'esecuzione dell'interpello, riservando ogni determinazione in merito ad un successivo momento di più puntuale analisi dei concreti impatti sui singoli posti.

Il vertice amministrativo emanava, quindi, una specifica direttiva al Direttore Generale del Personale volta alla temporanea sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di mobilità del personale all'esito dell'interpello, in attesa di avere la definizione delle nuove piante organiche degli Uffici giudiziari nei termini già comunicati in data 11 settembre u.s.. La direttiva emessa dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria prevede, in ogni caso, di limitare la sospensione al minimo tempo necessario e dall'altro, non appena pronte le piante organiche, di effettuare un'immediata disamina dei posti tuttora vacanti, nonché su quelli che si rendono disponibili nella stessa sede richiesta all'esito dei trasferimenti derivanti dal medesimo interpello.

Come già annunciato nel corso del citato incontro, l'amministrazione ha quindi richiesto alle OO.SS. una piattaforma contrattuale per avviare la trattativa volta alla stipulazione del contratto integrativo, nell'ambito del quale individuare i percorsi professionali e retributivi più consoni al mutato assetto contrattuale di riferimento (CCNL comparto ministeri). In una successiva fase saranno anche analizzate le modalità di utilizzo delle risorse aggiuntive derivanti dall'attivazione del Fondo di cui all'articolo 61, comma 23, del decreto legge n. 112/2008 e recentemente ulteriormente accresciute dal decreto legge n. 143/2008, in corso di conversione.

Ritengo opportuno e necessario un nuovo incontro non appena sarà definita la nuova dotazione organica.

Giacomo Caliendo